

lo, de li drappi, berette, calze, zupponi, stivali, spironi et altre merze, adciò ne possino comprare per usi suoi ad suo piacere.

Item, che tutte le expedition si haverano a fare per li prefati signori et per comandamento et commissioni di Sua Excellentia per observatione de li presenti capitoli, siano expedite et date *gratis* et senza alcuno pagamento.

Item, che 'l prefato signor Duca debba far punire virilmente et con ogni rigore come meritano, quelli che hanno occiso uno gentilomo nominato Jacobo da Chiampre homo d' arme d' esso castello, il qual il mese de Julio proximo passato essendo usito de ditto castello con salvoconduto dil prefato signor Duca fu crudelmente amazato in la città, o in li borghi de Milan, et che li denari, bagagge, robbe, cavallo, et altre robbe del ditto gentilomo siano restituite a li prefati capitanei, come la iustitia vole; et il simile si faccia contra li occisori del maestro de caxa dil conte Pedro de Navarro et uno suo servitore, quale insieme con ditto gentilomo furono occisi.

Item, che da hora inante non si debba sotere né ascondere, né in modo alcuno dissipare né consumare *ulla quantitate* grande né piccola di artiglierie grosse o minute di qualunque sorte, né di ballote, né di polvere, né di alcune altre armi offensibile o deffensibile, né alcune altre robbe, anzi con bona fede et sinceritade tutte le predette cose si debbano conservare durante ditto termine et fidelmente consignare a sua Excellentia o a' suoi agenti, et se fosse già alcune fussero soterate, altrimenti
24 ascose, se debbano in ditto termine cavar fora et propalare, et in caso che si trova essere fatta fraude al presente capitolo, il prefato signor Duca non sia obligato osservare sue promesse et li ostaggi siano adtenuti.

Item, che tutti li soldati di la Cesarea Maestà o dil signor Duca, et anche tutti li subditi dil Stato di Sua Excellentia che si troveno pregioni in ditto castello et rocha al tempo che reussirano li soprannominati di castello, siano liberamente relaxati et senza spexa alcuna.

Item, che li prefati signori capitanei debbano *de praesenti* et avanti si lassino uscire ditti suoi quattro messi dare al prefato signor Duca gli ostaggi, quali Sua Excellentia richiederà sino al numero di 8, zoè 6 de genti da guerra, et due degli officiali antedetti, quali non si possino dimandare per ostaggi; quali 8 ostaggi stiano in le forze di Sua Excellentia ben trattati et ben custoditi sino al fine di

ditto termine, quali stiano obnoxii et obligati per la observatione de li presenti capitoli. Et in caso che habbia loco la consignatione dil castello et de la rocha et de le cose antedette, et se observino le promesse sopra expresse, loro ancora potranno andare liberamente et securamente con li altri. Et in caso che 'l soccorso ve intrasse nel modo et tempo sopra espresso, loro in tale caso si faranno acompagnare in ditto castello liberamente et securamente. Et la presente capitulatione si observerà anchora dal prefato illustrissimo signor Prospero Colonna capitano zenerale di la Cesarea Maestà, el quale anchora opererà che lo exercito cesareo, né parte de esso li contravenirà in modo alcuno, et li darà sopra ciò amplo salvacondutto, et compagnia sufficiente, come è ditto di sopra.

Item, è convenuto che fazino due copie de gli presenti capitoli, l' una sottoscritta da li prefati signori capitanei, et sigillata di loro sigilli, quale resterà in mano dil prefato signor Duca, l' altra sottoscritta di mano di Sua Excellentia et dil prefato signor Prospero, quale resterà in mano de prefati signori capitanei, et si obligarano una parte et l' altra, et prometerano che tutti li prefati capitoli si observerano.

*Copia di una lettera scritta per il signor Duca 24.
de Milano al marchese di Mantua.*

Illustrissimo et excellentissimo signor cusino,
come fratello nostro honorando !

Reputando nui ogni nostro stabilimento essirli grato, oltra la coniunctione del sangue et amore è tra nui, nui habbiamo voluto dare avviso a Vostra Illustrissima Signoria dell' apontamento fato con li capetanei de la rocha et castello qui per la deditione, come potrà veder per la copia de li capituli stabiliti, quale gli mandiamo, tenendo per certo che quella tanto ne prenderà piacere quanto che de nui; et de ogni nostro bene sempre potrà disporre come de le cose sue proprie, et a lei ne racomandamo.

Mediolani, XV Marcii, 1523.

Cusino et servitor FRANCESCO MARIA
Duca de Milano, etc.
Moronus

A tergo: *Illustrissimo domino Marchioni Mantuae.*